

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

MOZCII 6 / 2026

25/02/2026

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|---------------------------------------|-----------------------|--------------------|
| ALTAMORE Antonietta | GRITTI Ilaria | RUSPA Pietro |
| BADINI CONFALONIERI Alberica | LEVI MONTALCINI Piera | STRANIERO Giovanni |
| BALBO DI VINADIO Francesca Chantal | MAINA Benedetta | TAMBURINI Enrico |
| BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni | MARTINEZ Francesco | VALENTINO Claudia |
| BENEDETTI Paolo | MOSSA Tiziana | |
| BORINI Alessandro | NALLO Vittoria | |
| BRIANZA Isabella | PONZIO Mauro | |
| GERVASONI Maria Elena | ROMEO Caterina | |

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAPETTI Filiberto Maria - DI NARDO Antonio - FILIPPI Marina - POGGIO Graziella Elena

Con la partecipazione del Segretario GAMBINO Maria Giovanna

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: VOTO FUORI SEDE.

PREMESSO CHE

- l'11 febbraio 2026, con ottantasette voti favorevoli e cinquantotto contrari, l'Aula del Senato ha respinto tutti gli emendamenti al decreto legge cd. elezioni, compresi quelli delle opposizioni che prevedevano per il referendum sulla giustizia (21-22 marzo) il voto per i fuori sede, ovvero chi è temporaneamente domiciliato in un comune diverso da quello di residenza – per motivi di studio o lavoro, o per motivi di salute – non potrà votare dal Comune dove è temporaneamente domiciliato;
- per milioni di cittadini, studenti e lavoratori che studiano o lavorano in Italia lontano dal proprio comune di residenza è praticamente impossibile recarsi alle urne: per farlo dovrebbero sostenere viaggi lunghi e costosi, assentandosi dai luoghi di studio o di lavoro.

CONSIDERATO CHE

- già con l'ordine del giorno 29/2022 – a prima firma il consigliere Falletto - il nostro Consiglio aveva sottolineato l'importanza di avviare un'azione di sensibilizzazione affinché venisse consentito l'esercizio del diritto di voto ai cittadini fuori sede in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti, nonché per le consultazioni referendarie;
- per le elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024, era stata data la possibilità di votare fuori sede ai soli studenti; in occasione delle amministrative e del referendum abrogativo su lavoro e cittadinanza di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, la possibilità era stata estesa anche ai lavoratori ed alle persone in cura in comune di una provincia diversa da quella del comune di residenza (a Torino, ad esempio, per il referendum lavoro e cittadinanza, vennero allestiti 9 seggi specifici e votarono oltre 9.000 cittadini non residenti).

VALUTATO CHE

- gli unici altri stati membri privi di una siffatta disciplina sono Malta e Cipro. Tutti gli altri grandi Paesi dell'Unione Europea prevedono una forma di voto fuori sede;
- la proposta di iniziativa popolare "Voto dove vivo" sta seguendo l'iter parlamentare e che tra poco più di un anno vi saranno le elezioni politiche;
- si stima che in Piemonte ci siano circa 36.000 studenti fuori sede; l'Università di Torino è l'ateneo con il numero di residenti fuori Piemonte più elevato (oltre 17.000), seguito dal Politecnico (che ne ha quasi 15.500) - (Fonte Ires Piemonte); molti di loro risiedono nel territorio della nostra Circoscrizione 1.

IMPEGNA

La Presidente ed i coordinatori competenti a:

- rafforzare e rendere continuativa l'azione di sensibilizzazione politica e istituzionale nei confronti dei parlamentari eletti sul territorio e del Consiglio comunale di Torino, affinché sostengano l'approvazione di una normativa nazionale che consenta l'esercizio del diritto di voto ai cittadini fuori sede per motivi di studio, lavoro o salute, in occasione delle elezioni e delle consultazioni referendarie;
- promuovere iniziative pubbliche di informazione e partecipazione sul tema del voto dei fuori sede, in collaborazione con il Comune di Torino, gli Atenei, le rappresentanze studentesche e le realtà associative del territorio, al fine di rendere visibile l'impatto democratico dell'attuale esclusione e di favorire una più ampia consapevolezza civica;
- per l'occasione di voto del referendum del 21-22 marzo, veicolare l'informazione che - per chi abita in luogo diverso dalla residenza - esiste la possibilità di proporsi come rappresentanti di lista per poter esercitare il diritto di voto.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Brianza, Nallo, Valentino, Benedetti, Romeo, Gervasoni, Martinez, Levi-Montalcini, Gritti, Battaglini.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di mozione mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri: Borini, Ruspa e Badini Confalonieri.

PRESENTI: N. 18

ASTENUTI: N. 1 (Battaglini)

VOTANTI: N. 17

VOTI FAVOREVOLI: N. 17

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di approvare la mozione avente ad oggetto: "VOTO FUORI SEDE".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Maria Giovanna Gambino